

LegaPro 1 Ferretti e Arma mandano in crisi la FeralpiSalò

Secondo 0-3 in quattro giorni per i gardesani che crollano pure a Carpi
Troppi errori in difesa vanificano una discreta prova di carattere

CARPI 3
FERALPISALÒ 0

CARPI (4-4-2) Sportiello; Letizia, Poli, Terigi, Sperotto; Cortesi, Bianco (11' st Concas), Perini, Di Gaudio (35' st Papini); Arma (11' st Potenza), Ferretti, (Cuero, Fusar Bassini, Teggi, Pasciuti). Allenatore: Tacchini.

FERALPISALÒ (4-3-3) Gallinetta; Tantardini, Leonarduzzi, Malgrati, Falasco; Finocchio (38' pt Milani), Castagnetti, Schiavini; Brazaletti, Miracoli (35' st Bentoglio), Tarana (1' st Montella), (Chimini, Caputo, Fabris, Ilan). Allenatore: Remondina.

Arbitro Greco di Lecce.

Reti pt 19' Ferretti, 35' Arma; st 22' Ferretti.

Note Giornata fresca, terreno in buone condizioni. Spettatori paganti 650, incasso 4.500 euro. Calci d'angolo 9-6 (3-5) per la FeralpiSalò. Ammoniti: Di Gaudio, Bianco, Perini, Brazaletti e Cortesi. Espulso al 40' pt il vice allenatore della FeralpiSalò Tedeschi. Recupero: 2' e 4'.

Dall'inviato
Francesco Doria

CARPI (Modena) Otto gol in otto giorni. Non è il remake di un famoso film dedicato al mondo delle diete, bensì il cospicuo (purtroppo) numero di reti incassate nell'ultima settimana dalla FeralpiSalò, che di conseguenza ha anche fatto la dieta punti. Nove ne avrebbe potuti conquistare (e realisticamente almeno quattro erano alla portata dei verdeblù), invece esce da questo mini tour de force con il solo punto ottenuto in casa contro il Portogruaro e con due 0-3 esterni rimediati in pochi giorni tra Bolzano e Carpi. E per fortuna non sono più in programma trasferte che terminano sull'autostrada del Brennero... Le due sconfitte della settimana hanno matrici diverse, però sono ugualmente pesanti. Al Druso era stata punita la mancanza di grinta dei gardesani, al Cabassi sono state determinanti la netta differenza di forza fisica e di tecnica evidenziate dai due undici. E non c'è nemmeno l'attenuante della giovane età dei verdeblù, perché fra i due undici di partenza era più giovane quello di casa ed a fine gara c'era sostanziale parità.

PRODEZZE

Dopo aver regalato la rete dell'1-0 i salodiani infilati dalle splendide reti degli attaccanti carpigiani

A Bolzano avevamo visto una squadra molle, incapace di proporsi. A Carpi la FeralpiSalò ha giocato un buon primo quarto d'ora, nel quale non sono comunque mancati gli errori difensivi (al 4' Malgrati ha chiuso bene un'incursione in area, al 7' Ferretti ha calciato in corsa chiamando Gallinetta alla deviazione in angolo) ed ha prima sprecato (10') un contropiede in superiorità numerica, poi (13') ha costruito la migliore

azione della gara con Miracoli che ha lanciato sulla fascia Tantardini il quale ha messo in mezzo per Brazaletti, la cui conclusione è però terminata sul fondo. Le palle inattive sono il trait d'union fra la gara di Bolzano e quella di ieri. Al Druso da un angolo era nato il primo gol e direttamente su punizione il secondo. Ieri da un calcio piazzato è arrivato il gol che ha spezzato il match. Perini (19') ha calciato in area dalla fascia sinistra e l'intera retroguardia gardesana si è persa Ferretti, il quale ha potuto colpire indisturbato la sfera indirizzandola nell'angolino alla sinistra di Gallinetta. Il quale avrebbe forse anche potuto provare l'uscita alta. Primo errore serio e subito gara in salita. La FeralpiSalò di Bolzano sarebbe crollata, quella di ieri almeno ha mostrato carattere, anche se al 24' Di Gaudio ha provato il piatto destro dal limite, ma la sfera è stata respinta da Arma. La più grande occasione per pareggiare la FeralpiSalò l'ha avuta al 29': Castagnetti ha battuto una punizione dai 25 metri, nessuno in area ha toccato la palla, ma Sportiello con un gran riflesso l'ha messa in angolo.

Al 35' il gol capolavoro, in parte agevolato però dalla difesa bresciana, ha chiuso la partita. Rimessa laterale di Sperotto da sinistra, sponda di testa di Ferretti che prende il tempo a Malgrati ed Arma (marcato male da Leonarduzzi) gira al volo di sinistro nel sette alla sinistra di un Gallinetta incolpevole. Nella ripresa al 5' il Carpi sfiora il terzo gol con un tiro dai 25 metri di Letizia che sfiora il panno

ugualmente pesanti. Al Druso era stata punita la mancanza di grinta dei gardesani, al Cabassi sono state determinanti la netta differenza di forza fisica e di tecnica evidenziate dai due undici. E non c'è nemmeno l'attenuante della giovane età dei verdeblù, perché fra i due undici di partenza era più giovane quello di casa ed a fine gara c'era sostanziale parità. A Bolzano avevamo visto una squadra molle, incapace di proporsi. A Carpi la FeralpiSalò ha giocato un buon primo quarto d'ora, nel quale non sono comunque mancati gli errori difensivi (al 4' Malgrati ha chiuso bene un'incursione in area, al 7' Ferretti ha calciato in corsa chiamando Gallinetta alla deviazione in angolo) ed ha prima sprecato (10') un contropiede in superiorità numerica, poi (13') ha costruito la migliore

lo, poi lascia campo alla Feralpi: al 9' la punizione di Tarana dal limite termina sul fondo, all'11' da un angolo Malgrati di testa manda fuori mentre Perini marca stretto Brazaletti. Al 22' un altro capolavoro balistico, questa volta di Ferretti, regala il terzo gol ai locali: su un rinvio di Gallinetta, Papini colpisce di testa a metà campo, Di Gaudio allunga per Ferretti che dai 25 metri al volo fa secco Gallinetta. I gol di testa annullati a Tantardini (30', forse giustamente) e Schiavini (43', forse meno) chiudono malamente la giornata di una FeralpiSalò che domenica proverà a fermare insieme crisi e Lecce. Una sfida ai limiti dell'impossibile, per la squadra vista ieri.

Fotogallery su
www.giornaledibrescia.it



Carpigiani immarcabili

■ In alto Finocchio marcato da Perini; qui sopra Tantardini in fase difensiva. I due sono stati tra i migliori di una Feralpi che (a destra) ha fatto grande fatica in fase difensiva. In alto a destra un intervento in scivolata di Leonarduzzi ad anticipare Arma. Più in basso alcuni supporter salodiani (fotoservizio Reporter)

IL DIRETTORE SPORTIVO Eugenio Olli

«Remondina non rischia. Insieme al lavoro»



Castagnetti marcato dal capitano emiliano Perini

■ Remondina a rischio? Assolutamente no, la società verdeblù smentisce le voci circolate al termine della gara di Carpi riguardo l'esonerazione del tecnico di Trezzano, già sulla graticola dopo i tre gol subiti a Bolzano. Assente per motivi di lavoro il presidente Giuseppe Pasini, abbiamo girato la domanda al direttore sportivo Eugenio Olli. «Troveremo una soluzione insieme - commenta -, nessuno qui ha mai preso in considerazione la possibilità di un cambio. È un momento un po' così, nel quale le cose non vanno granché bene, ma i valori ci sono e credo

che riusciremo ad uscire da questa situazione. A gennaio faremo delle valutazioni e vedremo se sarà il caso di rinforzare la rosa o meno. Prima, però, vogliamo pensare a chiudere bene questo girone di andata. Contro il Carpi non abbiamo giocato malissimo e ritengo che il risultato sia troppo penalizzante. Di sicuro, però, se abbiamo subito tre gol significa che abbiamo dei problemi e dobbiamo migliorarli. Errore grave sul primo gol? Sì, un film già visto. Subiamo troppe reti molto simili: dentro le cose non vanno granché bene, ma i valori ci sono e credo

e. pass.



LE PAGELLE / FeralpiSalò

GALLINETTA 5.5
Non può nulla sul gol di Arma e sul secondo di Ferretti. Però non tenta nemmeno l'intervento sul l'incornata di Ferretti che vale l'1-0 e che sostanzialmente spezza la partita.

TANTARDINI 6
Uno dei pochi a non mollare mai. Segna anche di testa, ma per l'assistente è in palese posizione di fuorigioco. Sarebbe pentalro stato il gol dell'1-3 e non avrebbe cambiato granché le cose.

LEONARDUZZI 5
Sull'azione del raddoppio carpigiano la sua è una non marcatura. Senza voler togliere ad Arma il merito per la bella conclusione nel sette alla sinistra del portiere, il capitano verdeblù gli consente di mascherare il movimento e rendere la conclusione imparabile per Gallinetta.

MALGRATI 5
Lì in mezzo all'area, in quella zona che dovrebbe presidiare con le unghie e con i denti, in occasione del primo gol carpigiano consente a Ferretti di colpire di testa senza quasi staccare da terra.

FALASCO 5
Riesce a far rimpiangere il Cortellini di Bolzano: spinge solo quando il Carpi decide di riposarsi in

vista delle prossime gare mentre in fase difensiva non riesce ad opporsi alle avanzate di Cortesi.

FINOCCHIO 6
Dimostra personalità e grande concentrazione. Sul finire del primo tempo, quando sembra l'unico di creare seri pericoli alla retroguardia emiliana, subisce un duro contrasto (Remondina parlerà nel dopogara di fallo da espulsione) e così al 38' pt deve far posto all'impalpabile **Milani (5)**.

CASTAGNETTI 5
Anche questa volta non riesce a prendere in mano le redini del centrocampo: fisicamente non regge il confronto con gli avversari, i quali oltre tutto sono in superiorità numerica in mezzo al campo ed hanno sempre la meglio.

SCHIAVINI 5.5
Nel finale di gara si fa notare con un paio di iniziative, ma è troppo tardi per provare a cambiare l'esito del match.

BRACALETTI 5.5
Nella prima parte di gara prova a costruire qualcosa ed a rendersi pericoloso, ma cozza sempre sul muro carpigiano. La sola volta che va al tiro, da buona posizione e in corsa, non trova la porta difesa da Sportiello.

MIRACOLI 6
Purtroppo gli si chiede qualcosa di molto simile al cognome che porta e che però non è in grado di dare. Corre, lotta, ma è troppo solo e nel cuore della difesa di casa cozza contro Poli e Terigi, due armati bravi anche tecnicamente. Dal 35' st lo rileva **Bentoglio (sv)**.

TARANA 5
Chi l'ha visto? Si nota solo quando fa le finte sulle punizioni calciata da Castagnetti. Dopo un'ora Remondina lo sostituisce con **Montella (5)** che, se possibile, riesce a far peggio del compagno.

CARPI
Sportiello 6; Letizia 7, Poli 6.5, Terigi 6.5, Sperotto 6; Cortesi 6.5, Bianco 7 (11' st Concas 6), Perini 7, Di Gaudio 7 (35' st Papini sv); Arma 7 (11' st Potenza 6.5), Ferretti 7.5.

L'arbitro GRECO 6
Un fischietto lecchese a dirigere la più diretta avversaria del Lecce? Nessun problema: Greco ci sa fare e le sue decisioni sembrano sempre corrette. Forse lo è meno quella del secondo assistente quando fa annullare il gol dell'1-3 al 43' st, ma il gol (come l'eventuale 1-3 di Miracoli mercoledì a Bolzano) sarebbe stato utile solo per le statistiche. **f. d.**



IL MISTER
Gian Marco Remondina

«Meglio rispetto a Bolzano ma troppi errori»



CARPI (Modena)
Ha vinto la più forte. C'è rassegnazione in casa della FeralpiSalò al termine della gara con il Carpi. È difficile parlare dopo una sconfitta così

netta, ma il tecnico dei gardesani Gian Marco Remondina prova ugualmente ad analizzare il match. «Torniamo a casa senza punti, nonostante un buon primo tempo nel quale abbiamo rischiato di portarci in vantaggio. Miracoli, Castagnetti e Schiavini hanno avuto buone occasioni, ma non siamo riusciti a segnare. Così i nostri avversari ne hanno approfittato e alla prima nostra disattenzione ci hanno puniti. Poi sono arrivate le due prodezze che hanno chiuso la gara».

A parità di risultato, la prestazione dei gardesani è migliorata in confronto al match di mercoledì con il Südtirol: «Rispetto alla gara di Bolzano abbiamo fatto la nostra parte. È evidente, però, che abbiamo perso la partita sotto l'aspetto fisico: noi in squadra non abbiamo giocatori come Arma e Ferretti: quando loro prendono palla è difficile portargliela via. Bisogna considerare anche il fatto che il Carpi è stato costruito per vincere e lotta per obiettivi diversi rispetto ai nostri».

La FeralpiSalò ha protestato per due gol annullati: «Sinceramente dalla mia posizione non potevo valutare bene - prosegue Remondina - ma ho parlato con i ragazzi e secondo loro la seconda rete era regolare. Poi c'è stata qualche scorrettezza non segnalata e forse ci stava un'espulsione nelle fila del Carpi. In ogni caso non possiamo stare qui a recriminare e dobbiamo pensare ad evitare gli errori».

Otto gol subiti in una settimana. La difesa dei verdeblù è ora la seconda peggiore del girone: «Sicuramente dietro soffriamo troppo - conclude il tecnico di Trezzano - Peccato, perché in avanti sviluppiamo gioco e creiamo occasioni, ma non riusciamo a finalizzare. Ora dobbiamo mandare giù il rosario e metabolizzare la sconfitta. Domenica ci aspetta la sfida contro il Lecce: sarà una gara difficile, ma avremo comunque la possibilità di dire la nostra».

Volto più disteso per Daniele Tacchini, tecnico del Carpi, che si gode il successo: «Sapevamo che era una gara difficile, ma noi in questa partita siamo stati praticamente perfetti e così l'abbiamo resa più facile. Nel primo tempo abbiamo sbloccato la gara, mentre nella ripresa abbiamo gestito il match senza correre rischi. Vittoria più che meritata».

Enrico Passerini

IL GIOVANE
Giorgio Schiavini

«Puniti pesantemente alla prima occasione»



CARPI
Due sconfitte consecutive, sei reti subite e nemmeno una realizzata. Suona il campanello d'allarme per la FeralpiSalò, che dopo la sconfitta di Carpi

rimane in zona play out, proprio alla vigilia della sfida con il Lecce capolista. Il club gardesano sperava di fare meglio di mercoledì a Bolzano, invece è arrivato un altro 3-0 che fa male al morale ed alla classifica, perché la squadra di Remondina non riesce a schiodarsi dalla palude di fondo classifica e rimane inchiodata al quint'ultimo posto, in zona play out.

Il primo giocatore a parlare è il centrocampista Giorgio Schiavini: «È stata un'altra gara decisa dagli episodi. Eravamo partiti abbastanza bene e nel primo tempo siamo riusciti a mettere in difficoltà i nostri avversari. Non abbiamo giocato male, ma alla prima occasione siamo stati puniti. Il Carpi è una squadra che punta a salire di categoria ed in questa gara ha dimostrato tutto il suo valore. Noi abbiamo fatto la nostra partita ed abbiamo anche segnato, ma due reti ci sono state annullate per fuorigioco. Dal mio punto di vista, peraltro, la seconda era regolare, anche se però non avrebbe modificato le sorti della gara».

Non tutto è negativo però: «Abbiamo fatto progressi rispetto a Bolzano - conclude Schiavini -, siamo stati più propositivi ed abbiamo avuto qualche palla gol. Inoltre abbiamo commesso meno errori. Dobbiamo continuare a lavorare e proseguire su questa strada. Ora ci aspetta la partita interna contro il Lecce, che è in testa alla classifica: è un altro impegno proibitivo, ma noi non possiamo tirarci indietro».

Tocca poi a Michele Castagnetti, il quale non riesce a nascondere la delusione per la nuova pesante sconfitta: «Il 3-0 parla da solo, difficile aggiungere altro. Abbiamo provato in tutti i modi a ribaltare il risultato, ma Ferretti con il terzo gol ha chiuso la partita. Secondo me però c'è stata la reazione ed anche se non siamo riusciti a segnare, non ci siamo mai arresi».

e. pass.

GLI ALTRI GIRONI

LEGA PRO 1 Girone B

RECUPERO 10ª Giornata
Carrarese-Gubbio 2-2

CLASSIFICA

Pisa 22 punti; *Latina, *Frosinone 20; Avellino 19; Gubbio, Paganese 18; Nocerina 17; Viareggio 16; Prato 15; Benevento, *Perugia 14; *Andria 13; Catanzaro 11; Barletta, Sorrento 6; Carrarese 4.
(*) 1 punto di penalizzazione

LEGA PRO 2 Girone B

RISULTATI 13ª Giornata
Aprilia-Martina Franca 1-1, Arzanese-Teramo 0-0, Borgo a Buggiano-Gavorrano 1-1, Campobasso-Foligno 2-0, Hinterreggio-Poggibonsi 2-1, L'Aquila-Aversa Normanna 4-1, Pontedera-Melfi 1-2, Salernitana-Fondi 3-2, Vigor Lamezia-Chieti 0-0
CLASSIFICA
Pontedera, Aprilia 27 punti; Salernitana, Martina Franca 25; L'Aquila 23; Poggibonsi 21; Chieti*, Gavorrano 19; Teramo 18; Melfi 16; Foligno 14; Arzanese,

Aversa Normanna, Vigor Lamezia 13; Borgo a Buggiano 11; Fondi, Hinterreggio 9; Campobasso** 8.

(*) 1 punto di penalizzazione
(**) 2 punti di penalizzazione

PROSSIMO TURNO - 14ª Giornata
Aversa Normanna-Pontedera
Chieti-Borgo a Buggiano
Fondi - Foligno
Gavorrano-L'Aquila
Martina Franca-Arzanese
Melfi-Aprilia
Poggibonsi-Salernitana
Teramo-Campobasso
Vigor Lamezia-Hinterreggio

